



Catena della  
Solidarietà

# Rapporto annuale 2025

## **Missione**

La Catena della Solidarietà è un finanziatore responsabile. Garantisce che le donazioni raccolte confluiscono in progetti umanitari e sociali di qualità messi in atto dai suoi partner per rispondere alle esigenze delle popolazioni colpite da catastrofi e crisi umanitarie all'estero e in Svizzera. Promuove inoltre la condivisione delle competenze e delle conoscenze in campo umanitario.

**La Svizzera solidale.**  
**La vostra donazione,**  
**la nostra azione.**

## **Impressum**

La «Fondation Suisse de la Chaîne du Bonheur» opera nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera con i seguenti nomi:

- Catena della Solidarietà
- Chaîne du Bonheur
- Glückskette
- Chadaina da Fortuna

Sul piano internazionale, la Fondazione è nota come Swiss Solidarity.

**Redazione:** Corinne Bahizi, Julia Zbinden

**Traduzione:** Chantal Gianoni

**Design:** Cartoonbase, Losanna

**Foto di copertina:** © Keystone / Michael Buholzer

**Stampa:** Prowema GmbH, Schlatt – ClimatePartner

**Carta:** Refutura GSM, 100% Recycling, FSC, Blue Angel

### **Indirizzo:**

Fondation Suisse de la Chaîne du Bonheur  
Bâtiment RTS – Quai Ernest-Ansermet 20  
1205 Ginevra  
[www.catena-della-solidarieta.ch](http://www.catena-della-solidarieta.ch)  
IBAN: CH82 0900 0000 1001 5000 6

## Il nostro 2025: solidarietà all'opera

In Svizzera, la solidarietà non è un concetto astratto. È un sentimento collettivo profondamente radicato nella nostra società, che si esprime con forza quando la vita vacilla, qui o in altre parti del mondo.

Di fronte alle crisi che hanno duramente segnato il 2025 – terremoti devastanti, conflitti prolungati e crisi umanitarie dimenticate – la Catena della Solidarietà ha saputo mobilitare la popolazione in tutta la Svizzera per aiutare le persone maggiormente in difficoltà. Da 80 anni, la Catena della Solidarietà funge da anello di collegamento tra la popolazione, la SRG SSR e le organizzazioni umanitarie e sociali in Svizzera. La sua capacità di promuovere questa straordinaria collaborazione poggia su tre pilastri indissociabili: l'accesso a informazioni affidabili, la fiducia costante nei confronti del suo operato e lo straordinario spirito di solidarietà insito nella popolazione. Una forza collettiva che permette di trasformare l'emozione suscitata da una crisi in un aiuto umanitario concreto.

Quando la catastrofe colpisce il nostro paese, questa solidarietà diventa ancora più tangibile. Nel Comune di Blatten, in Vallese, si è verificato lo scenario peggiore. In pochi istanti, milioni di metri cubi di detriti, ghiaccio e acqua hanno sepolto non solo gli edifici, bensì anche gran parte del patrimonio storico e dei ricordi di un intero villaggio. Lo slancio di solidarietà immediato e straordinario suscitato da questa tragedia ha permesso di fornire un sostegno materiale e finanziario indispensabile, ma anche di trasmettere un messaggio forte: in Svizzera, non c'è spazio per l'indifferenza. Di fronte all'avversità, la popolazione si unisce e trasforma la solidarietà in azioni concrete a favore di coloro che hanno perso tutto.

**«In Svizzera, la solidarietà è un sentimento collettivo profondamente radicato nella nostra società, che si esprime con forza quando la vita vacilla, qui o in altre parti del mondo.»**

Per il periodo 2026-2028, la Catena della Solidarietà ha adottato una nuova strategia per rafforzare ulteriormente la pertinenza e l'impatto del suo operato. Ci guideranno quattro priorità:osterremo interventi di qualità per le popolazioni in difficoltà, attiveremo raccolte fondi per mobilitare le risorse necessarie, rafforzeremo il nostro legame e il nostro valore come punto di riferimento della solidarietà in Svizzera e garantiremo la perennità della nostra capacità operativa.

Lo scorso anno, abbiamo assistito con preoccupazione al forte calo dei finanziamenti pubblici a favore dell'aiuto umanitario. Sappiamo che questi tagli colpiranno in primo luogo le popolazioni più vulnerabili. Una realtà che ci spinge a riaffermare la nostra ferma intenzione di continuare a far vivere la solidarietà al fianco delle nostre organizzazioni umanitarie partner, il cui impegno rimane esemplare.

La solidarietà è più che mai una forza collettiva. Insieme, abbiamo la responsabilità di farla vivere, ora e in futuro.





Foto: Catena della Solidarietà

**Miren Bengoa**

Direttrice della Catena della Solidarietà



Foto: © RTS

**Pascal Crittin**

Presidente della Catena della Solidarietà  
Direttore della RTS



Foto: © Medair / Abdul Dennaoui

Panoramica delle attività	05
2025 in cifre	06
Attività internazionali	08
Attività internazionali e svizzere	12
Attività in Svizzera	14
Finanze	16
SRG SSR e EAA	19
Organizzazione	20
Partner operativi	22
Ringraziamenti	23

## L'operato della Catena della Solidarietà nel 2025

**Retrospectiva di Ernst Lüber, Direttore del dipartimento Programmi e Valutazione, e Christian Engeli, Direttore del dipartimento Comunicazione e Fundraising.**

Nel 2025, la Catena della Solidarietà si è mobilitata su più fronti. Grazie alla generosità della popolazione in Svizzera, ha raccolto 52,6 milioni di franchi, finanziato 238 progetti di aiuto e sostenuto 3,1 milioni di persone in Svizzera e nel mondo. Un anno che illustra con forza la sua capacità di agire in modo rapido, efficace e mirato, in stretta collaborazione con i suoi partner, di fronte alle catastrofi e alle crisi più devastanti.

Sul piano internazionale, l'attualità è stata funestata da una serie di gravi emergenze umanitarie:

**In seguito al violento terremoto che a fine marzo ha colpito il Sud-Est asiatico**, poche ore dopo la catastrofe la Catena della Solidarietà ha lanciato un appello alle donazioni. I fondi raccolti hanno consentito di finanziare aiuti d'emergenza vitali a sostegno delle vittime in Myanmar, il paese più duramente colpito della regione, in particolare sotto forma di assistenza sanitaria, alloggi temporanei, aiuto finanziario diretto e sostegno psicosociale, prima di accompagnare la popolazione nella fase di ricostruzione.

**A Gaza**, dopo la firma di un cessate il fuoco tra Hamas e Israele, la Catena della Solidarietà ha organizzato una Giornata nazionale di raccolta fondi per intensificare l'aiuto umanitario a favore della popolazione civile. Nonostante un contesto estremamente politicizzato, il suo impegno fondato sulla neutralità e l'imparzialità ha permesso di riorientare il dibattito sui bisogni umanitari e di mobilitare la solidarietà in Svizzera.

**La crisi umanitaria in Sudan** si è ulteriormente aggravata nel 2025. In collaborazione con le sue organizzazioni umanitarie partner svizzere, la Catena della Solidarietà ha sostenuto progetti di vitale importanza in Sudan, Ciad e Sud Sudan, in una crisi tra le più gravi e dimenticate al mondo.

**In Ucraina**, dove il conflitto si protrae e la situazione umanitaria rimane drammatica, la Catena della Solidarietà ha proseguito il suo operato a sostegno della popolazione civile nelle regioni maggiormente esposte alle violenze, in particolare nell'Est del paese.

Anche in Svizzera, l'impegno della Fondazione è stato particolarmente intenso nel 2025:

**Il crollo del ghiacciaio e la frana di Blatten** hanno profondamente scosso la popolazione in Svizzera. La Catena della Solidarietà ha potuto raccogliere ingenti fondi per fornire un aiuto d'emergenza agli abitanti del villaggio. In collaborazione con le autorità cantonali e comunali, garantisce inoltre un sostegno mirato a copertura delle conseguenze a lungo termine della catastrofe. La Fondazione assume un ruolo sussidiario chiave in occasione di catastrofi naturali in Svizzera.

A dicembre, la campagna di fine anno ha nuovamente messo **la protezione dell'infanzia al centro della solidarietà svizzera**. I fondi donati permettono di sostenere progetti di protezione dell'infanzia, accompagnamento psicosociale, accesso all'istruzione e sostegno alle famiglie, in Svizzera e sul piano internazionale. Parallelamente, la messa in atto della nuova strategia d'azione sociale in Svizzera ha consentito di chiudere i vecchi fondi e di finanziare gli ultimi progetti a favore delle persone senz'atetto e socialmente escluse.

Nel corso dell'anno in esame, la Fondazione ha dato rilievo in particolare alla rendicontazione, all'esperienza di donatrici e donatori nonché alla trasparenza del suo operato, procedendo nello specifico al restyling totale del suo sito web.

## Cifre chiave



CHF  
**52'562'073**  
Donazioni complessive



**29**  
paesi di intervento



**3,1 milioni**  
di persone sostenute



**238**  
progetti finanziati

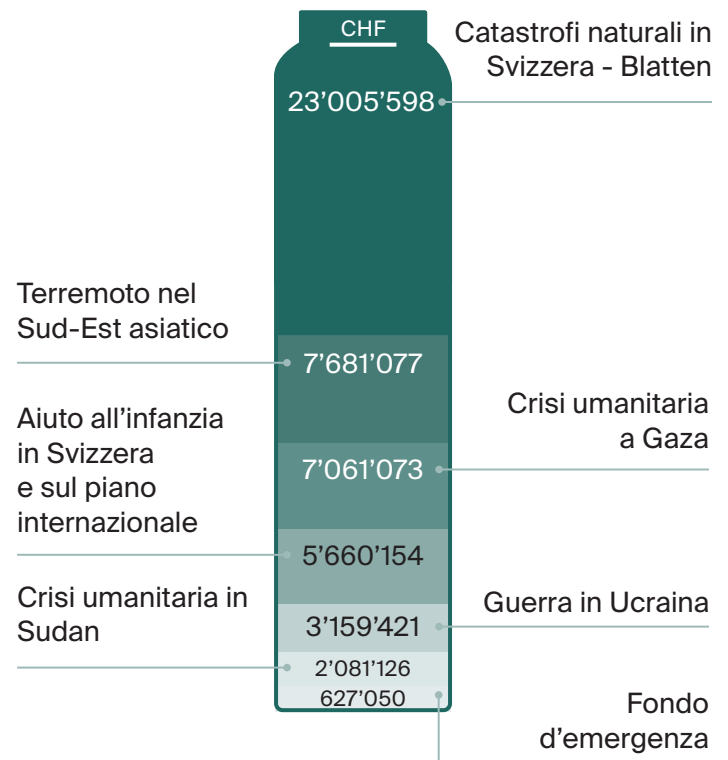


**168**  
progetti realizzati all'estero



**70**  
progetti realizzati in Svizzera

## Raccolte fondi più importanti

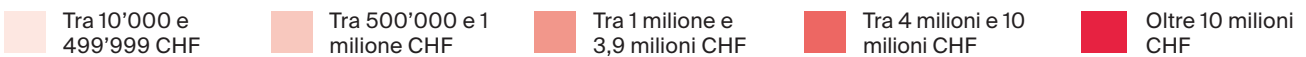
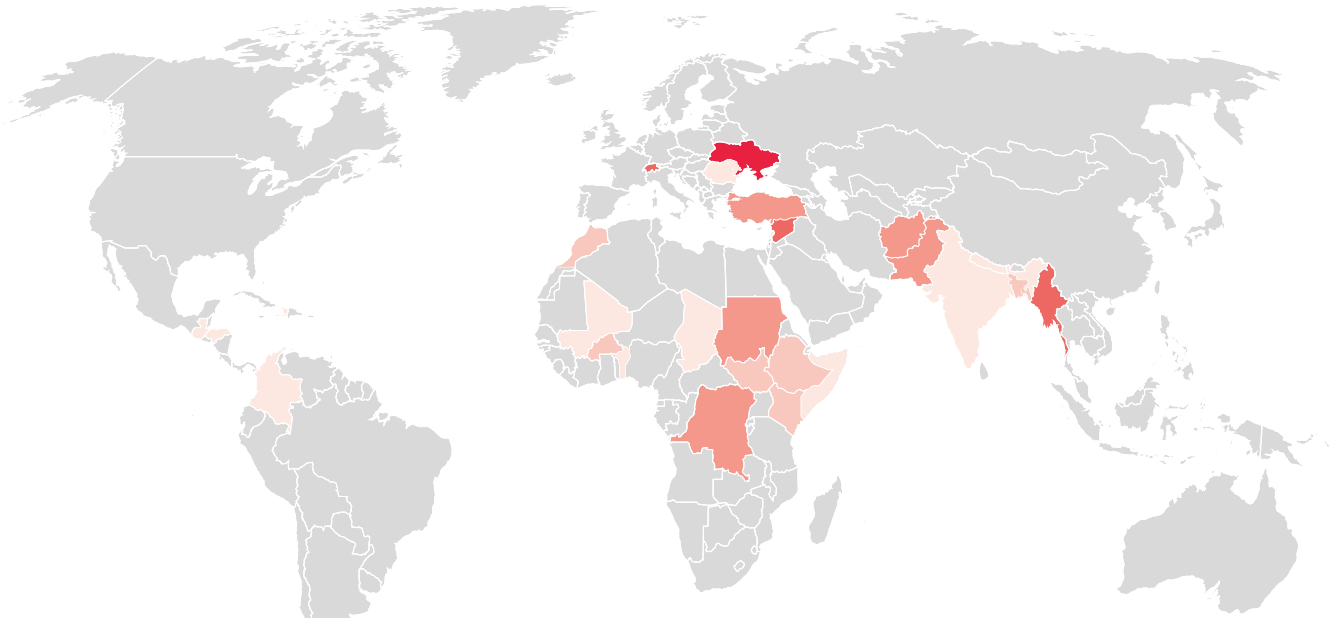


## Finanziamento di progetti di ONG partner svizzere (in CHF)\*

HEKS-EPER – Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere	5'961'837
Solidar Suisse	5'810'295
Helvetas	5'612'055
Medair	4'992'203
Fondation Terre des hommes	4'761'003
Save the Children Svizzera	4'409'874
Médecins du Monde Svizzera	2'681'455
Caritas Svizzera	2'614'894
Croce Rossa Svizzera	2'446'891
Medici Senza Frontiere	2'437'000
Fondation Hironnelle	1'290'160
SWISSAID	990'127
Legal Action Worldwide	893'000
Frieda – l'ONG femminista per la pace	567'503
Enfants du Monde	332'000

\* Sono le organizzazioni umanitarie partner che hanno ottenuto i finanziamenti più importanti. Nel 2025, 22 ONG partner sono state sostenute finanziariamente dalla Catena della Solidarietà.

## Distribuzione degli interventi



## Tematiche più importanti sostenute\*



CHF  
**22'008'760**  
Guerra in Ucraina



CHF  
**4'137'688**  
Terremoto nel Sud-Est asiatico



CHF  
**3'029'878**  
Crisi umanitaria in Sudan



CHF  
**6'462'144**  
Terremoti in Siria e Turchia



CHF  
**3'612'682**  
Crisi umanitaria a Gaza



CHF  
**2'193'016**  
Frana di Blatten



CHF  
**4'687'262**  
Intemperie in Svizzera 2024



CHF  
**3'238'982**  
Aiuto all'infanzia sul piano internazionale



CHF  
**1'296'108**  
Persone senzateo e socialmente escluse



CHF  
**58'363'147**

Finanziamenti complessivi di progetti umanitari e sociali nel 2025

\*L'elenco completo dei fondi raccolti e dei contributi ai progetti figura nei conti annuali.

## Crisi umanitaria a Gaza

Dopo due anni di attacchi devastanti e di blocchi disumani imposti da Israele, la popolazione di Gaza sta vivendo una tragedia umanitaria senza precedenti: decine di migliaia di vittime, infrastrutture quasi totalmente distrutte, ospedali fuori uso, grave carenza di cibo, acqua, medicinali ed elettricità. Dopo la firma di un cessate il fuoco tra Hamas e Israele nell'ottobre 2025, la Catena della Solidarietà ha organizzato una giornata nazionale di raccolta fondi per intensificare l'aiuto umanitario vitale per la popolazione della Striscia di Gaza. Grazie ai sei milioni di franchi supplementari raccolti, è stato possibile potenziare gli aiuti forniti dalla Fondazione nella regione dal 2023.

## Progetti attuati

Nel 2025, la Catena della Solidarietà ha finanziato 18 progetti messi in atto dalle sue organizzazioni umanitarie partner nella Striscia di Gaza, oltre a 3 progetti in Libano, per un totale di 31 progetti sostenuti dall'escalation del conflitto nel 2023.

L'aiuto d'emergenza è stato fornito alla popolazione civile sotto forma di cure mediche, acqua potabile, installazioni sanitarie, alloggi, prodotti d'igiene, aiuti finanziari diretti e sostegno psicosociale per far fronte ai traumi della guerra. Nella Striscia di Gaza la situazione rimane drammatica per la popolazione e l'accesso umanitario estremamente complicato.

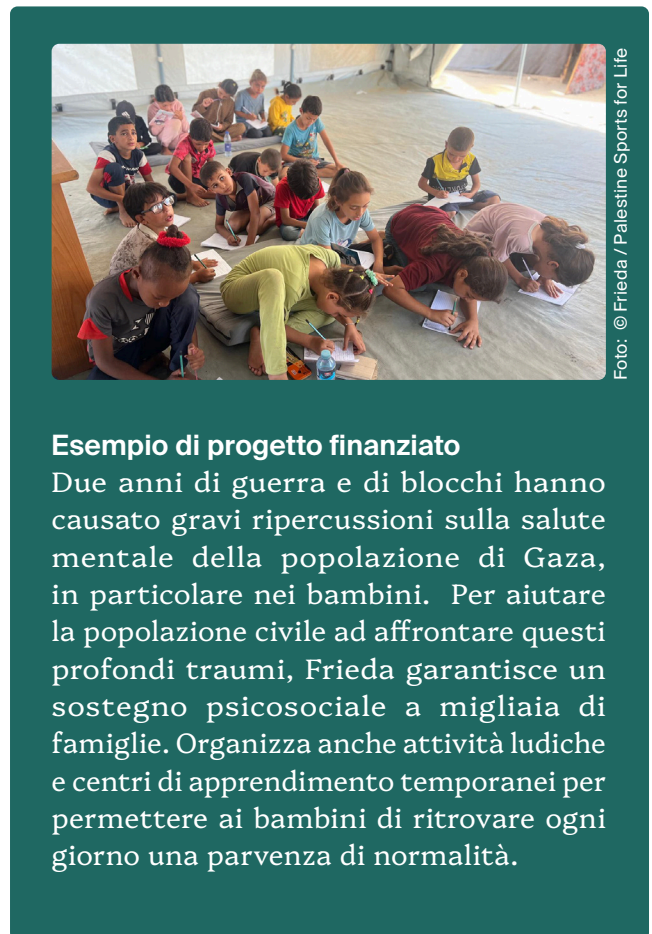


Foto: © Frieda / Palestine Sports for Life

### Esempio di progetto finanziato

Due anni di guerra e di blocchi hanno causato gravi ripercussioni sulla salute mentale della popolazione di Gaza, in particolare nei bambini. Per aiutare la popolazione civile ad affrontare questi profondi traumi, Frieda garantisce un sostegno psicosociale a migliaia di famiglie. Organizza anche attività ludiche e centri di apprendimento temporanei per permettere ai bambini di ritrovare ogni giorno una parvenza di normalità.

## Informazioni chiave per il 2025

**CHF 7'061'073**

Donazioni ricevute  
(raccolte fondi Gaza e  
Medio Oriente riunite)

**22 ottobre 2025**

Giornata nazionale di  
solidarietà

**CHF 3'612'682**

Contributi a progetti

**18 progetti a Gaza  
e 3 in Libano**

Progetti sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate

**Caritas Svizzera, Croce Rossa Svizzera, HEKS-  
EPER – Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere,  
Fondation Terre des hommes, Frieda – l'ONG  
femminista per la pace, Helvetas, Medair,  
Médecins du Monde Svizzera, Medici Senza  
Frontiere**

## Terremoto nel Sud-Est asiatico

Il 28 marzo 2025, un violento terremoto di magnitudo 7,7 ha devastato gran parte del Sud-Est asiatico. Il Myanmar è stato il paese più colpito dalla catastrofe, con migliaia di vittime e feriti nonché la distruzione di oltre il 60% degli edifici e delle infrastrutture nelle regioni più martoriato. Dall'oggi al domani, migliaia di persone hanno perso la loro casa, l'accesso all'acqua potabile, all'elettricità e alla loro fonte di reddito. Una catastrofe che ha conseguenze drammatiche per la popolazione birmana, già resa fragile da anni di conflitti armati, massicci spostamenti e crescente insicurezza alimentare. Di fronte alla gravità di questa catastrofe, la Catena della Solidarietà ha immediatamente lanciato un appello alle donazioni e organizzato una giornata nazionale di solidarietà per aiutare il più rapidamente possibile le persone in difficoltà. Sono stati raccolti oltre 7,7 milioni di franchi.

### Progetti attuati

La presenza sul posto di numerose organizzazioni umanitarie svizzere partner della Fondazione ha permesso di fornire un supporto rapido ed efficace alla popolazione sin dalle prime ore dopo il terremoto. L'aiuto d'emergenza prioritario includeva la distribuzione di acqua, viveri, articoli d'igiene, alloggi temporanei, assistenza medica, aiuti finanziari e sostegno psicosociale alle persone colpite dalla catastrofe. Complessivamente, nel 2025 la generosità della popolazione in Svizzera ha permesso alla Catena della Solidarietà di finanziare 13 progetti di aiuto umanitario e di sostenere più di 230'000 persone.

Il sostegno della Fondazione si è in seguito concentrato sull'aiuto alla ricostruzione, in particolare di abitazioni e infrastrutture sanitarie, per aiutare le persone colpite dal terremoto a ritrovare una vita normale dopo il disastro.



Foto: © CRS

### Informazioni chiave per il 2025

**CHF 7'681'077**

Donazioni ricevute

**CHF 4'137'688**

Contributi a progetti

**8 aprile 2025**

Giornata nazionale di  
solidarietà

**13**

Progetti sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate

**Caritas Svizzera, HEKS-EPER – Aiuto delle  
Chiese evangeliche svizzere, Fondation Terre  
des hommes, Helvetas, Medair, Save the  
Children Svizzera, Solidar Suisse, SWISSAID**

## Crisi umanitaria in Sudan

La lotta brutale per il potere che imperversa in Sudan dall'aprile 2023 tra l'esercito e le Forze di supporto rapido ha costretto alla fuga milioni di persone, sprofondando il paese in una delle peggiori crisi umanitarie al mondo. Oltre il 70% delle infrastrutture sanitarie non è più operativo e il sistema di approvvigionamento del paese, già catastrofico, è collassato. La situazione per la popolazione civile, vittima delle peggiori atrocità, continua ad aggravarsi. Secondo l'ONU, oltre 30 milioni di persone dipendono dall'aiuto umanitario e più di 21 milioni sono esposte a un'insicurezza alimentare acuta. La Catena della Solidarietà sostiene la popolazione sin dall'inizio della guerra, in un primo tempo attraverso il suo Fondo d'emergenza poi con una campagna di solidarietà dedicata, attiva dal mese di giugno 2024. Complessivamente sono stati stanziati oltre 3 milioni di franchi per progetti umanitari vitali, di cui hanno beneficiato circa 350'000 persone.

### Progetti attuati

Le organizzazioni umanitarie svizzere partner della Fondazione presenti nella regione forniscono un aiuto commisurato alle esigenze più urgenti della popolazione sotto forma di cure mediche, acqua potabile, viveri e articoli d'igiene, e offrono un sostegno psicosociale alle persone traumatizzate dalla guerra. In Sud Sudan e in Ciad, alla frontiera con il Sudan, sono stati messi in atto progetti per garantire la protezione dei bambini, la riunificazione familiare e l'accesso all'istruzione.

Il perdurare delle violenze ha fatto sì che, nel 2025, gran parte degli aiuti venissero destinati ai paesi vicini (5 progetti in Sud Sudan e 2 in Ciad), paesi che accolgono centinaia di migliaia di rifugiati. È stato comunque possibile realizzare anche 7 progetti in Sudan.

Grazie alla solidarietà della popolazione in Svizzera, dall'inizio della guerra la Catena della Solidarietà ha potuto sostenere complessivamente 20 progetti umanitari. Tuttavia, il suo impegno continuo a favore di questa crisi umanitaria dimenticata dipende dall'attenzione mediatica e dalla mobilitazione dell'opinione pubblica.



Foto: © Keystone / EPA / Marwan Mohamed

### Informazioni chiave per il 2025

**CHF 2'081'126**

Donazioni ricevute

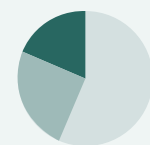
**13 giugno 2024**

Lancio della campagna di raccolta fondi

**CHF 3'029'878**

Contributi a progetti

**Aiuti per paese**



■ Sudan **62%**

■ Sud Sudan **23%**

■ Ciad **15%**

**14**

Progetti sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate

**Caritas Svizzera, Croce Rossa Svizzera,**

**Enfants du Monde, HEKS-EPER – Aiuto delle**

**Chiese evangeliche svizzere, Medair, Medici**

**Senza Frontiere, SWISSAID, Veterinari Senza**

**Frontiere Svizzera**

## Guerra in Ucraina

Nel 2025 la Catena della Solidarietà ha proseguito il suo impegno a favore della popolazione in Ucraina, vittima di una drammatica crisi umanitaria causata dall'invasione russa e dagli incessanti bombardamenti dal mese di febbraio 2022. La situazione sul posto continua a deteriorarsi: le infrastrutture sono quasi completamente distrutte e oltre 12,7 milioni di persone dipendono dall'aiuto umanitario.

Nel 2025 la Fondazione ha dedicato 22 milioni di franchi al sostegno della popolazione civile nelle regioni maggiormente esposte alle violenze, soprattutto nell'Est del paese. Tra le priorità dei 39 progetti finanziati nel corso dell'anno si annoverano le cure mediche, la riparazione dei tetti e degli alloggi distrutti nonché la protezione, l'accesso all'istruzione e il sostegno psicosociale dei bambini e delle persone particolarmente vulnerabili. L'aiuto è fornito grazie al lavoro delle ONG partner della Catena della Solidarietà in stretta collaborazione con le organizzazioni della società civile ucraina.

## Informazioni chiave per il 2025

**CHF 3'159'421**

Donazioni ricevute

**39**

Progetti sostenuti

**CHF 22'008'760**

Contributi a progetti

Organizzazioni partner svizzere finanziate  
**Caritas Svizzera, Croce Rossa Svizzera, HEKS-EPER – Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere, Fondazione DIGGER, Fondation Hironnelle, Fondation Terre des hommes, Helvetas, Legal Action Worldwide, Medair, Médecins du Monde Svizzera, Medici Senza Frontiere, Save the Children Svizzera, Solidar Suisse**

Organizzazioni locali sostenute  
**Ateliere Fără Frontiere Association, Charitable Organisation East Europe Foundation, Charitable Organization East-SOS, Light of Hope, NGO Girls**

## Fondo d'emergenza

Il Fondo d'emergenza è uno strumento essenziale per permettere alla Catena della Solidarietà di intervenire rapidamente in caso di catastrofi naturali o crisi umanitarie. Consente di fornire un aiuto vitale sin dalle prime ore, con il supporto delle organizzazioni umanitarie partner già operative in loco. Questo aiuto si esprime in particolare sotto forma di accesso a cure mediche, viveri, acqua potabile e kit d'igiene, al sostegno psicosociale come pure ad aiuti finanziari diretti.

In situazioni umanitarie gravi che non beneficiano di copertura mediatica, grazie a questo fondo la Catena della Solidarietà è in grado di finanziare progetti umanitari urgenti, garantendo così una risposta flessibile e mirata a sostegno delle popolazioni colpite.

Nel 2025, il Fondo d'emergenza è stato utilizzato a sostegno di 14 progetti per una cifra complessiva di 2,4 milioni di franchi. La maggior parte di questi fondi è stata dedicata all'aiuto d'urgenza nella Repubblica Democratica del Congo, dove l'impennata di violenza nel corso dell'anno in esame ha provocato milioni di sfollati interni, esacerbando la drammatica crisi umanitaria che il paese stava già affrontando. Una parte di questi fondi è stata dedicata all'aiuto d'urgenza in risposta al terremoto di magnitudo 6 che ha colpito l'Est dell'Afghanistan nella notte tra il 31 agosto e il 1° settembre. I fondi rimanenti hanno permesso alla Fondazione di proseguire il suo impegno per aiutare la popolazione ad affrontare la crisi umanitaria nella regione sudanese.



Foto: © Medair / Stefan Kewitz

## Aiuto all'infanzia in Svizzera e nel mondo

Sin dalla sua creazione 80 anni or sono, l'impegno della Catena della Solidarietà a favore dei bambini e dei giovani in Svizzera e all'estero è parte integrante della sua missione.

Nel 2025 la Fondazione ha lanciato una nuova strategia di azione sociale in Svizzera, che riorienta le sue attività sui bambini e sui giovani. Ogni due anni, la Catena della Solidarietà definirà un nuovo tema prioritario per un periodo di quattro anni, che le permetterà di intervenire laddove i bisogni sono più urgenti e importanti e dove il sistema pubblico è lacunoso. Per il quadriennio 2025-2029, il tema di azione sociale prioritario della Fondazione è la protezione dell'infanzia.

### Progetti attuati

In Svizzera, sono stati sostenuti 21 progetti di azione sociale messi in atto da organizzazioni e istituzioni locali. Questi progetti sono volti a proteggere i bambini vittime di maltrattamenti, garantendo loro accoglienza e accompagnamento in centri di emergenza. Si occupano anche di prevenire la violenza attraverso il sostegno alle famiglie in difficoltà, misure adeguate alle loro necessità nonché la sensibilizzazione dei professionisti dell'infanzia per permettere loro di identificare rapidamente le situazioni a rischio.

Sul piano internazionale, l'operato della Catena della Solidarietà si è concentrato sull'Asia meridionale e sul Sahel, regioni particolarmente colpite da abusi quali matrimoni precoci o lavoro minorile. La Fondazione ha finanziato 25 progetti delle sue organizzazioni umanitarie partner svizzere per sostenere le famiglie vulnerabili attraverso alternative economiche che permettono di lottare contro questi abusi, di creare strutture di accoglienza e accompagnamento per le vittime e di battersi per ottenere cambiamenti legislativi volti a proteggere i bambini da qualsiasi forma di violenza o sfruttamento.



Foto: © Catena della Solidarietà

### Ritrovare la speranza grazie alla scuola

Nella Valle della Beqa', nell'Est del Libano, Terre des hommes offre ai bambini rifugiati siriani che vivono in campi profughi informali l'accesso all'istruzione e un sostegno psicosociale, per potersi ricostruire dopo l'esilio e ritrovare fiducia nell'avvenire.

### Protezione dell'infanzia in Svizzera

**CHF 1'222'177**

Contributi a progetti

**21**

Progetti sostenuti

### Protezione dell'infanzia nel mondo

**CHF 3'238'982**

Contributi a progetti

**25**

Progetti sostenuti

Organizzazioni partner svizzere finanziate

**Brücke - Le Pont, Enfants du Monde, HEKS-EPER - Aiuto delle Chiese evangeliche svizzere, Fondation Terre des hommes, Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, Helvetas, IAMANEH Svizzera, Médecins du Monde Svizzera, Solidar Suisse, SWISSAID, Save the Children Svizzera, Terre des Hommes Suisse, Vivamos**

## Campagna di solidarietà di fine anno

Mai prima d'ora così tanti bambini avevano vissuto in regioni colpite da un conflitto armato. Questi bambini vivono spesso in situazioni di grande precarietà, senza accesso all'istruzione, e sono costretti a sopportare abusi quali il lavoro forzato o i matrimoni precoci. In Svizzera, la violenza nei confronti dei bambini rappresenta tuttora un grave problema. La mancanza di posti di accoglienza per le vittime di violenza domestica in Svizzera aggrava ulteriormente la situazione.

La campagna di fine anno, organizzata dal 13 al 20 dicembre 2025 e patrocinata dalla Catena della Solidarietà e dalla SRG SSR, ha permesso di sensibilizzare la popolazione e di raccogliere fondi destinati a proteggere, sostenere e accompagnare i bambini vittime di violenza in Svizzera e nelle regioni del mondo più colpite da guerre e precarietà quali ad esempio Medio Oriente, Sahel, Asia meridionale e America centrale.

Nella Svizzera romanda, la decima edizione dell'iniziativa «cœur à cœur» organizzata dalla RTS e dalla Catena della Solidarietà ha visitato per una settimana i sette Cantoni di lingua francese, con il sostegno delle Radios Régionales Romandes. Nella Svizzera tedesca, l'operazione «Gib es Härz» portata avanti da SRF3 ha permesso di dar risalto alla tematica durante un'intera settimana di eventi, conclusasi con la trasmissione «Happy Day» di SRF1. La Giornata nazionale di solidarietà del 18 dicembre, alla quale hanno partecipato tutte le unità aziendali della SRG SSR, ha potuto contare sul sostegno di numerose personalità svizzere nonché del Consiglio federale, grazie all'impegno di Karin Keller-Sutter e Elisabeth Baume-Schneider. Complessivamente, sono stati raccolti circa 5,7 milioni di franchi a favore dei bambini vittime di violenza, in Svizzera e nel mondo.



Foto: © RTS / Jessica Genoud

## Informazioni chiave per il 2025

**CHF 5'660'154**

Donazioni ricevute



Foto: © Catena della Solidarietà

## Catastrofi naturali

In Svizzera, la Catena della Solidarietà garantisce un aiuto rapido e diretto alla popolazione colpita da catastrofi o crisi di ampia portata. Il sostegno della Fondazione, che interviene sempre a complemento degli enti pubblici e delle indennità delle assicurazioni, è volto a colmare le lacune del sistema per rispondere in modo rapido e adeguato alle esigenze delle persone colpite, in coordinazione con i servizi pubblici.

### Frana di Blatten

Il 28 maggio 2025, un'enorme frana causata dal crollo del ghiacciaio ha sepolto quasi interamente il villaggio di Blatten, in Vallese, causando il decesso di una persona. Sono stati distrutti circa 180 edifici storici, privando così la comunità di un'eredità trasmessa da secoli. Poche ore dopo la catastrofe, la Catena della Solidarietà ha attivato il suo fondo «Catastrofi naturali e crisi in Svizzera» per fornire un sostegno rapido e a lungo termine alle persone in difficoltà.

L'ondata di solidarietà suscitata dalla frana di Blatten è stata straordinaria: in ogni angolo della Svizzera sono nate iniziative a sostegno degli abitanti del Comune vallesano.

Grazie all'appello alle donazioni lanciato dalla Fondazione, sono stati raccolti oltre 23 milioni di franchi a favore delle persone colpite dalla catastrofe, fondi che possono garantire un sostegno concreto alla popolazione, essenziale per potersi risollevarsi da questa tragedia.



Foto: © Keystone / Garrett Fisher

L'aiuto della Catena della Solidarietà, coordinato con le autorità pubbliche, si articola in tre fasi. Subito dopo la catastrofe, in collaborazione con Caritas e la Croce Rossa Svizzera, le persone sinistrate hanno ricevuto un aiuto finanziario rapido e diretto per coprire i bisogni più urgenti. Complessivamente, la Fondazione ha versato CHF 201'333 agli abitanti per l'aiuto d'emergenza. La Catena della Solidarietà si è in seguito assunta i costi supplementari per la popolazione, le perdite di reddito o di esercizio per le piccole aziende e i danni subiti dalle associazioni locali. La Fondazione si fa carico anche delle perdite non coperte dalle assicurazioni o dagli enti pubblici, come il mobilio e i terreni andati persi. Ad oggi, per queste due ultime fasi sono stati stanziati complessivamente CHF 1'991'683.



Foto: © Keystone / Michael Buholzer

### Informazioni chiave per il 2025

**CHF 23'005'598**

Donazioni ricevute

**CHF 2'193'016**

Importo utilizzato a sostegno delle persone in difficoltà

## Intemperie nel 2024

Nell'estate 2024, il maltempo si è abbattuto con particolare violenza su diverse regioni della Svizzera, colpendo in particolare i Cantoni Ticino, Vallese, Grigioni e Berna. La solidarietà della popolazione in Svizzera ha permesso di raccogliere più di 13 milioni di franchi e di fornire un aiuto finanziario d'urgenza a oltre 250 economie domestiche per coprire i loro bisogni essenziali nelle settimane successive al maltempo. È stato in seguito concesso un sostegno mirato ai privati, alle piccole aziende e associazioni per far fronte a costi non coperti dalle assicurazioni o da altri enti.

La Catena della Solidarietà sostiene anche progetti volti ad accompagnare a lungo termine le persone colpite attraverso iniziative quali sostegno psicologico, aiuto nella ricerca di un alloggio, sgombero delle macerie o ripristino dei terreni agricoli. Complessivamente, sono stati utilizzati 6 milioni di franchi per fornire un sostegno immediato nonché un accompagnamento continuo alle persone in difficoltà. I 7 milioni di franchi ancora disponibili permetteranno di rispondere a richieste di supporto individuali e di sostenere i Comuni maggiormente colpiti per coprire i costi di sgombero.

La Catena della Solidarietà ha coordinato la sua azione con le autorità cantonali e comunali, con la Croce Rossa Svizzera, Caritas e fondsSuisse per fornire un aiuto rapido, concreto e a lungo termine nelle regioni colpite.



Foto: © Catena della Solidarietà

### Testimonianza di Antonietta

L'esondazione del Rodano dell'estate del 2024 ha costretto Antonietta a lasciare definitivamente l'appartamento in cui viveva con la sua famiglia da oltre 45 anni, nel quartiere Sous-Géronde a Sierre. Le inondazioni hanno spazzato via tutto ciò che possedeva, e da un giorno all'altro si è ritrovata a dover pagare un affitto molto più alto per il suo nuovo alloggio. Grazie alle donazioni della popolazione in Svizzera, un aiuto immediato le ha permesso di riacquistare beni di prima necessità e di superare questo periodo difficile: *«Posso davvero ringraziare la Catena della Solidarietà, perché i primi aiuti sono arrivati proprio da lei».*



Foto: © Keystone / Michael Buholzer

## Finanze

Nel 2025, quale finanziatore responsabile, la Catena della Solidarietà ha garantito un uso mirato, tracciabile e controllato delle risorse. I fondi raccolti sono stati impiegati conformemente al volere di donatrici e donatori, e investiti in progetti umanitari e sociali messi in atto dalle organizzazioni partner della Fondazione in Svizzera nonché dalle organizzazioni partner accreditate a livello internazionale.

La maggior parte delle risorse finanziarie della Fondazione è costituita da fondi a destinazione vincolata, che corrispondono a donazioni destinate a tematiche o contesti specifici. Gli impegni relativi al sostegno ai progetti delle organizzazioni partner durano in media da 12 a 18 mesi rinnovabili, e i versamenti vengono effettuati progressivamente, in funzione dell'avanzamento e dei risultati dei progetti finanziati.

## Costi d'esercizio

Nel 2025, la Fondazione ha destinato alle sue attività una cifra complessiva di CHF 63,07 milioni. La maggior parte di queste risorse, ossia il 97%, è stata dedicata al finanziamento dei progetti umanitari e sociali, compresi CHF 58,36 milioni versati direttamente alle organizzazioni promotrici di progetti approvati e CHF 2,59 milioni per il sostegno ai progetti.

La Fondazione ha inoltre mantenuto una gestione efficiente delle sue risorse, dedicando il 2% (CHF 1,32 milioni) alla comunicazione e alla ricerca di fondi. La Fondazione si impegna a limitare i suoi costi di struttura per fornire il massimo aiuto possibile ai beneficiari. I costi amministrativi rappresentano quindi l'1% delle spese totali (CHF 0,80 milioni). Il totale delle spese di funzionamento della Fondazione ammonta quindi a CHF 4,70 milioni.

## Risultato annuale 2025

Conformemente alla sua politica finanziaria, le spese di funzionamento della Fondazione sono state coperte da un prelevamento del 5% sui fondi raccolti, dai proventi derivanti dagli investimenti, dai legati non vincolati come pure dal contributo facoltativo ai costi di transazione (2% sulle donazioni online).

Il risultato annuale 2025 è positivo e ammonta a CHF 2,65 milioni (prima dell'attribuzione al capitale). Questi fondi liberi saranno destinati nel corso del 2026 alle riserve e ai fondi permanenti, in una logica di prudenza finanziaria e di sostegno alla perennità delle attività della Fondazione.

Per preservare la capacità di intervento in caso di situazioni d'emergenza imprevedute, nel 2025 le riserve sono state incrementate di CHF 2,5 milioni, per un totale di CHF 13,94 milioni.

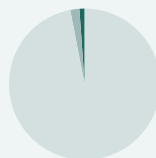
## Principali dati finanziari nel 2025

**CHF 52'562'073**

Totale donazioni (corrisponde al totale dei ricavi d'esercizio senza gli altri ricavi)

**CHF 63'067'352**

Costi d'esercizio complessivi



- Progetti **97%** ossia CHF 60,95 mio di cui CHF 58,36 mio di versamenti ai progetti e CHF 2,59 mio per il sostegno ai progetti
- Fundraising e Comunicazione **2%** ossia CHF 1,32 mio
- Amministrazione **1%** ossia CHF 0,80 mio

## Gestione finanziaria e liquidità

Garantire in qualsiasi momento la capacità della Catena della Solidarietà di onorare i suoi impegni nei confronti dei progetti, preservando il valore delle donazioni ricevute è l'obiettivo che guiderà anche in futuro la gestione finanziaria. La struttura finanziaria della Fondazione mantiene la sua specificità: la maggior parte delle risorse è rappresentata da fondi a destinazione vincolata, destinati a essere versati ai progetti, e non da fondi propri. Una caratteristica che richiede una gestione prudente della liquidità e degli investimenti.

Nel 2025, la liquidità è stata mantenuta a un livello in linea con i requisiti operativi e i versamenti ai partner.

## Investimenti e performance finanziaria

Considerati questi presupposti, la strategia di investimento poggia soprattutto sulla sicurezza e sulla liquidità, cercando per quanto possibile un rendimento in grado di mantenere l'equilibrio finanziario della Fondazione. Nel 2025, il portafoglio ha generato rendimenti finanziari pari a CHF 2,66 milioni.

Nel 2025 la Fondazione ha portato avanti il processo d'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella gestione dei suoi investimenti, conformemente al suo regolamento finanziario e alla sua Carta d'investimento responsabile. La Fondazione è anche membro dell'«Ethos Engagement Pool», che sostiene il dialogo e l'azionariato attivo volto a promuovere le buone pratiche in materia di governance e di sviluppo sostenibile.

## Prospettive e rischi

In un contesto dominato dalla persistenza di crisi umanitarie e incertezze geopolitiche, la Fondazione continuerà a gestire le sue attività con prudenza e adattabilità per conciliare reattività operativa, sicurezza dei fondi in gestione e responsabilità a lungo termine. La situazione finanziaria a fine 2025 consente di proseguire questa missione.

Per il 2026, i principali rischi identificati riguardano:

- l'evoluzione dell'ambiente umanitario e della mobilitazione delle donazioni,
- la volatilità dei mercati finanziari, in grado di influire sul valore dei fondi gestiti,
- i rischi legati ai sistemi d'informazione, in particolare in materia di cybersicurezza,
- i rischi per la sicurezza associati a interventi e spostamenti sul terreno.

Questi rischi sono monitorati regolarmente nell'ambito dei processi di governance della Fondazione.

## Contabilità e revisione esterna

I conti e le informazioni finanziarie sono allestiti in conformità alle norme Swiss GAAP RPC, in particolare la norma RPC 21 applicabile alle organizzazioni di pubblica utilità.

Nel rapporto di revisione di Forvis Mazars SA, allestito nel mese di marzo 2026, non figura alcuna riserva né osservazione particolare. I conti annuali revisionati, comprensivi dell'insieme dei rendiconti finanziari, sono presentati in allegato al presente rapporto.

## Bilancio e conti annuali

## Bilancio

	2025	2024
	CHF	CHF
<b>ATTIVI</b>		
<b>Attivo circolante</b>	<b>41'716'090</b>	<b>25'084'506</b>
Liquidità ed equivalente	41'291'447	24'662'471
Ratei e risconti attivi	424'643	422'035
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>64'337'506</b>	<b>88'849'827</b>
Immobilizzazioni finanziarie	64'247'207	88'725'163
Immobilizzazioni immateriali	81'316	116'715
Immobilizzazioni materiali	8'983	7'949
<b>Totale attivi</b>	<b>106'053'596</b>	<b>113'934'333</b>
<b>PASSIVI</b>		
<b>Capitali di terzi</b>	<b>122'803</b>	<b>189'041</b>
Creditori diversi	44'386	97'548
Ratei e risconti passivi	78'417	91'493
<b>Capitale fondi a destinazione vincolata</b>	<b>89'147'892</b>	<b>97'113'485</b>
Fondi a destinazione vincolata	89'147'892	97'113'485
<b>Capitale della Fondazione</b>	<b>16'782'901</b>	<b>16'631'807</b>
Capitale di base	200'000	200'000
Capitale vincolato	13'935'373	11'435'373
Capitale libero	2'647'528	4'996'434
<b>Totale passivi</b>	<b>106'053'596</b>	<b>113'934'333</b>

## Conto d'esercizio

	2025	2024
	CHF	CHF
<b>RICAVI</b>		
<b>Totale donazioni</b>	<b>52'149'203</b>	<b>34'137'932</b>
Donazioni e altre offerte a destinazione vincolata	50'422'232	31'656'597
Legati a destinazione libera	1'726'971	2'481'335
<b>Altri ricavi</b>	<b>445'801</b>	<b>339'311</b>
Contributi al funzionamento	100'000	175'000
Partecipazione alle spese di gestione	312'870	162'546
Altri ricavi	32'931	1'765
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>52'595'004</b>	<b>34'477'243</b>
<b>COSTI</b>		
<b>Progetti e programmi</b>	<b>-60'950'460</b>	<b>-65'723'510</b>
Versamenti ai progetti	-58'363'147	-63'257'320
Sostegno ai progetti	-2'587'313	-2'466'190
<b>Ricerca fondi e amministrazione</b>	<b>-2'116'892</b>	<b>-2'100'829</b>
Ricerca fondi	-1'317'177	-1'324'436
Amministrazione	-799'715	-776'393
<b>Totale costi d'esercizio</b>	<b>-63'067'352</b>	<b>-67'824'339</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-10'472'348</b>	<b>-33'347'096</b>
<b>Risultato finanziario</b>	<b>2'657'849</b>	<b>5'159'977</b>
Ricavi finanziari	2'793'866	5'247'624
Costi finanziari	-136'017	-87'647
<b>Risultato prima della variazione del capitale dei fondi</b>	<b>-7'814'499</b>	<b>-28'187'119</b>
<b>Variazione dei fondi a destinazione vincolata (escluso il trasferimento dal capitale libero)</b>	<b>10'462'027</b>	<b>33'183'553</b>
<b>Risultato annuale (prima dell'attribuzione al capitale della Fondazione)</b>	<b>2'647'528</b>	<b>4'996'434</b>
+ Prelevamento / - attribuzione al capitale libero	-2'647'528	-4'996'434

Gli stati finanziari completi sono pubblicati nel documento del bilancio annuale.

## La SRG SSR: un partenariato privilegiato da 80 anni

Creata nel 1946 in origine come programma radiofonico da Radio Sottens (oggi RTS), nel 1983 la Catena della Solidarietà è diventata una fondazione indipendente, rimanendo comunque molto vicina alla SRG SSR. Questa prossimità storica si riflette in particolare nella composizione dei suoi organi direttivi: metà dei membri del Consiglio di fondazione della Catena della Solidarietà, compreso il Presidente e il Vicepresidente, sono nominati dalla SRG SSR. Il loro impegno contribuisce a rafforzare le relazioni con i vari media (radio, televisione e piattaforme digitali) nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera.

Durante le giornate di raccolta fondi e in occasione di importanti campagne di solidarietà, le radio e le emittenti di RSI, RTR, RTS, SRF e SWI diffondono gli appelli alla solidarietà e informano il pubblico sulla catastrofe. Le unità aziendali della SRG SSR si impegnano regolarmente anche attraverso specifiche iniziative di solidarietà e informano sull'impiego delle donazioni e sugli sviluppi nel mondo umanitario.

Nel 2025, la SRG SSR ha collaborato con la Catena della Solidarietà in occasione delle sue raccolte fondi a sostegno delle persone colpite dal terremoto nel Sud-Est asiatico, dalla guerra a Gaza e dalla frana di Blatten. In occasione della campagna di fine anno dedicata alla protezione dei bambini vittime di violenze in Svizzera e nel mondo, la Fondazione ha potuto contare sul supporto essenziale di tutte le unità aziendali della SRG SSR. RTS, SRF e RSI hanno partecipato a un viaggio stampa in Libano per sensibilizzare la popolazione.



Foto: Catena della Solidarietà

### Ambasciatrici e ambasciatori SRG SSR della Catena della Solidarietà

Ogni regione linguistica della Svizzera può contare sull'impegno di un'ambasciatrice o un ambasciatore, il cui sostegno è essenziale per mobilitare la popolazione svizzera: Carla Norghauer per la Svizzera italiana, Claudia Cathomen per la Svizzera retoromancia, Dani Fohrlér per la Svizzera tedesca e Jean-Marc Richard per la Svizzera romanda. Nel 2025, il loro sostegno è stato particolarmente prezioso in occasione delle giornate nazionali di solidarietà a favore delle persone colpite dal terremoto nel Sud-Est asiatico, dalla guerra a Gaza nonché durante la campagna di fine anno.

### «Emergency Appeals Alliance»

Da più di 15 anni, una decina di organizzazioni di vari paesi attive nel settore del finanziamento dell'aiuto umanitario collaborano nell'ambito della fondazione Emergency Appeals Alliance (EAA) con sede nei Paesi Bassi. Questa rete, di cui la Catena della Solidarietà assicura la presidenza dal 2024, garantisce la condivisione delle competenze, delle buone pratiche e delle esperienze in termini di gestione delle campagne di appello alle donazioni sostenute dai media in occasione di grandi crisi e catastrofi.

## Organizzazione



Foto: Catena della Solidarietà

### Consiglio di fondazione

Organo supremo dell'organizzazione, il Consiglio di fondazione svolge un ruolo chiave in termini di orientamento ed evoluzione dell'operato della Catena della Solidarietà. Si compone in egual numero di rappresentanti della SRG SSR, dei partner umanitari della Fondazione nonché di esperti ed esperte in aiuto umanitario indipendenti.

#### Membri del Consiglio di fondazione

Membri designati dalla SRG SSR

- Presidente : Pascal Crittin, Direttore della RTS
- Vicepresidente : François Besençon
- Corina Albertini, esperta in filantropia indipendente
- Robert Ruckstuhl, responsabile Radio SRF
- Stefania Verzasconi, responsabile Corporate and Public Affairs RSI
- Alex Ziegler, responsabile Gruppentresury SRG SSR

Membri rappresentanti delle ONG partner ed esperte/ in aiuto umanitario

- Grégoire Castella, esperto in aiuto umanitario indipendente
- Felix Gnehm, Direttore di Solidar Suisse
- Barbara Hintermann, Direttrice della Fondation Terre des hommes
- Melchior Lengsfeld, Direttore di Helvetas
- Sabine Maier, Direttrice di Vivamos
- Silvia Schaller, esperta in aiuto umanitario indipendente

#### Osservatore

- Silvio Flückiger, DSC

#### Voce consultiva

- Miren Bengoa, Direttrice della Catena della Solidarietà

### Commissione\*

#### Commissione dei progetti internazionale (COPRO-INT)

**Presidente:** Michelle A. Gysin

La Commissione dei progetti per l'aiuto internazionale raccomanda l'approvazione o il rifiuto dei progetti presentati dalle organizzazioni umanitarie partner della Catena della Solidarietà per un importo superiore a CHF 300'000.

Nel 2025 la COPRO-INT si è riunita nove volte per esaminare 68 progetti. Questi i fondi interessati: Aiuto all'infanzia, Crisi umanitaria in Sudan, Crisi umanitaria a Gaza, Guerra in Ucraina, Terremoto nel Sud-Est asiatico, Terremoti in Siria e Turchia.

#### Commissione dei progetti Svizzera (COPRO-CH)

**Presidente :** Claudia Paiano

La Commissione dei progetti Svizzera (COPRO-CH) raccomanda l'approvazione o il rifiuto dei progetti di azione sociale presentati da associazioni e istituzioni svizzere. Essa analizza le proposte superiori a CHF 200'000 a sostegno delle persone in difficoltà in Svizzera.

Nel 2025, la COPRO-CH si è riunita tre volte per esaminare 9 progetti relativi al fondo Protezione dell'infanzia in Svizzera.

#### Commissione di accreditamento

**Presidente:** Silvia Schaller

\* La composizione e il nome dei membri delle varie commissioni figurano nel documento dei conti annuali.

La Commissione di accreditamento valuta durante tutto l'anno le nuove richieste di accreditamento e ogni tre anni verifica per ogni organizzazione umanitaria partner la conformità ai criteri approvati dal Consiglio di fondazione.

Nel 2025, la Commissione di accreditamento si è riunita sei volte. Sono stati riesaminati e riaccreditati dieci partner.

### **Commissione di gestione finanziaria (COGEFI)**

**Presidente:** Alex Ziegler

La Commissione di gestione finanziaria (COGEFI) è l'istanza che propone e accompagna l'attuazione della strategia finanziaria e, nello specifico, della

strategia di investimento approvata dal Consiglio di fondazione. Nel 2025, la Commissione di gestione finanziaria si è riunita quattro volte.

### **Commissione dei media delle organizzazioni partner (MEDIACOM)**

La Commissione dei media delle organizzazioni partner è un organo informale che riunisce i responsabili della comunicazione e del fundraising della Catena della Solidarietà e quelli delle organizzazioni umanitarie partner al fine di armonizzare le loro comunicazioni. Nel 2025, sono state organizzate due riunioni nonché svariati incontri di consultazione relativi a situazioni umanitarie specifiche.

## **Team della Catena della Solidarietà**



Foto: Catena della Solidarietà

### **Direzione**

- Miren Bengoa, Direttrice e responsabile del dipartimento Amministrazione/HR, Finanze e Sistemi di informazione
- Ernst Lüber, Direttore del dipartimento Programmi e Valutazione
- Judith Schuler, Direttrice del dipartimento Comunicazione e Fundraising (fino al 31 maggio 2025)
- Christian Engeli, Direttore del dipartimento Comunicazione e Fundraising (dal 13 ottobre 2025)

## Partner operativi

### ONG partner sul piano internazionale



### Organizzazioni sostenute in Svizzera

ASLPP	Fondation chez Paou
ASPI	Fondazione Amilcare
Association aJir	Fondazione Paolo Torriani per Minorenni
Association Arabelle	Frauenhaus beider Basel
Association Espace Famille	Impulsis
Association Maison de la Diaconie et Solidarité	Institution Barbara Keller
Association Petit Corneille	MädchenHaus Zürich
Associations MAM	Save the Children Svizzera
Associazione ConTatto	Schweizer Dachverband PAT
Associazione L'ORA	spF Baselland
Associazione Movimento dei Senza Voce	Stiftung Dreipunkt
Eltern Kind Zentrum	Stiftung Futuri
MaKly	Stiftung Gott hilft, Betrieb Jugendstation ALLTAG
Escape	Stiftung Sucht Basel
Femmes Tische/Männer Tische	Verein NEVER WALK ALONE
Fondation As'trame	Verein Wohnenbern
Fondation Asile des Aveugles	Verein Wohngenuss
	Xenia



Foto: © Frieda / Palestine Sports for Life

### Grazie della vostra solidarietà e della vostra fiducia

Da 80 anni, la Catena della Solidarietà può operare soltanto grazie alla preziosa solidarietà di donatrici e donatori privati, aziende, fondazioni ed enti pubblici (Cantoni, città e Comuni). Grazie di cuore del vostro sostegno.

La Catena della Solidarietà garantisce il rispetto della destinazione dei fondi auspicata da donatrici e donatori.

La Catena della Solidarietà ringrazia sentitamente i seguenti partner istituzionali, operativi e mediatici per la loro pluriennale fedeltà :



#### Swisscom

Swisscom sostiene la Catena della Solidarietà attraverso donazioni e la messa a disposizione di materiale, infrastrutture e servizi (linee telefoniche e numero gratuito) in occasione delle giornate nazionali di raccolta fondi.



#### BonusCard.ch SA

I clienti hanno la possibilità di donare i loro punti bonus alla Catena della Solidarietà.

#### KEYSTONE ATS

##### Keystone-ATS

Keystone-ATS autorizza la Catena della Solidarietà a utilizzare gratuitamente fotografie di attualità scattate nelle regioni sinistrate o in crisi, in Svizzera e all'estero. Un sostegno essenziale per le attività di comunicazione e di raccolta fondi.



#### Radio Régionales Romandes

Dieci radio private dei Cantoni romandi supportano la Catena della Solidarietà nella diffusione degli appelli alle donazioni e nella comunicazione sull'impiego dei fondi.



#### Fondazione Däster-Schild

La Catena della Solidarietà beneficia da parecchi anni del sostegno della Fondazione Däster-Schild. Questa fondazione, molto impegnata nel Canton Soletta, sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario d'emergenza.

### Donazioni testamentarie

La Catena della Solidarietà esprime la sua profonda gratitudine a tutti coloro che hanno menzionato la Fondazione nel loro testamento. Legati ed eredità le permettono di intervenire rapidamente in aiuto alle popolazioni colpite da crisi e catastrofi naturali.

Le persone interessate possono richiedere una consulenza confidenziale e gratuita.



Fondation Suisse de la Chaîne du Bonheur  
Bâtiment RTS – Quai Ernest-Ansermet 20  
1205 Ginevra  
IBAN: CH82 0900 0000 1001 5000 6

—  
[www.catena-della-solidarieta.ch](http://www.catena-della-solidarieta.ch)